INVIDIA-Chi è oggetto di invidia si sente al contempo gratificato, ma anche oscuramente minacciato e queste sensazioni hanno un correspettivo in ciò che accade nell'inconscio quando si prova invidia: A livello profondo l'invidia significa letteralmente " Vorrei stare al posto tuo e per ottenere questo tu devi sparire" Ecco l'oscuro sentimento di minaccia che l'invidiato prova, contemporaneamente si invidia chi si ammira, da qui il senso di gratificazione di chi è invidiato. Chi invidia però cosa prova? Questo sentimento compare addirittura nel lattante che invidia il seno capace di nutrirlo e teme poi di averlo distrutto con la sua invidia, la Klein ci fondò una teoria Psicoanalitica, oggi meno usata, che però si riscontra nell'invidia che il paziente prova per l'analista capace di farlo star bene. Il paziente prova allora una senso di inferiorità e di vuoto di fronte a quella che considera la strapotenza dell'analista, questo procura spesso aggressività verbale, desiderio di distruzione, seguito da un senso di colpa che in questo caso è un passo avanti perchè porta il paziente a cercare di riparare i danni fatti in fantasia all'analista. Questi movimenti che sono così chiari in analisi si trovano poi nella vita in ognuno di noi, l'invidia è un sentimento universale, il piccolo invidia l'adulto, ma l'adulto invidia il giovane e questo sentimento si scatena spesso sugli oggetti da possedere: Se l'amico ha una ferrari si è rossi dall'invidia, pure se si possiede una bella macchina, chi ha pur una bella casa invidia chi ha una villa e potrei continuare all'infinito. E' molto semplice vedere questo sentimento all'opera nei confronti dei cosidetti VIP e per esserlo basta che compaiano in tv, da qui deriva il gran successo delle riviste di Gossip, le persone non aspettano altro che di sapere che la tale è stata tradita (che soddisfazione) o che il tale è finanziariamete rovinato, oppure che finisce in carcere per droga, la soddisfazione che si prova è di essere riusciti in fantasia a distruggere il personaggio tanto ammirato e invidiato. Più le persone hanno uno scarso senso del valore del Sè e più invidiano chiunque continuamente e non sono mai soddisfatte perchè c'è sempre qualcuno che ha più di loro, se sono ricchi non sono affatto appagati, invidiano l'amore delle coppie felici, insomma manca sempre qualcosa. Solo chi ha una giusta autostima ed è soddisfatto di ciò che ha, una professione o un amore riesce a provare poca invidia, che in quel caso si trasforma in ammirazione per chi ne sa più di lui, dal quale cerca di apprendere e di arricchirsi invece di cercare di distruggerlo
Dr. Gianna Porri
Psicoanalista
url\\risolvi-disagi-esistenza.blogspot.com